

Aristarco: da “fake news “a splendida realtà

Strano quell'allegro vociare alle 15:00 nel chiostro della Reale Basilica di Capurso. Improvvisamente il brusio si spegne all'arrivo dell'ospite atteso. Daniele Aristarco giunge puntuale in tutta la sua statura, non solo fisica. Si siede sui gradini e si offre ai ragazzi che si accalcano intorno alla sua persona alla richiesta di un autografo sul libro “Fake news- non è vero ma ci credo” , che hanno diligentemente portato con sé ma soprattutto, letto durante l'anno scolastico. Finalmente l'incontro può avere inizio. A moderare l'incontro la prof. ssa Loredana Brunetti che, in accordo con l'autore, imposta l'intervista in modo informale con domande accattivanti per conquistare anche il pubblico più giovane. Aristarco si è donato ai ragazzi con generosità e ironia e ha ascoltato con interesse e curiosità viva gli interventi che erano stati preparati per l'occasione: lettura di brani tratti non solo da “Fake news- non è vero ma ci credo” ma anche da “ Lettere a una dodicenne sul fascismo di ieri e di oggi”. Alle letture si sono alternate presentazioni di cartelloni e altri lavori svolti in classe sull'argomento.

La dirigente scolastica, Rosa Lisa Denicolò, accomodata in platea insieme ai ragazzi, ha chiuso l'incontro porgendo i suoi saluti e ringraziamenti a Daniele Aristarco ed evidenziando il concetto che “la lettura vince sempre sull'oscurità dell'ignoranza e ci rende migliori”.